



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO SUPERIORE STATALE I.I.S.S. "DENORA"

Via Lago Passarello, 3 70022 ALTAMURA (BA)

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

REGOLAMENTO INTERNO

DPR 15 Marzo 2010 n. 87 Art. 5 comma terzo lettera "e"

Art. 1 – Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

Visto l'art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, e ai sensi del regolamento recante "norme concernenti il riordino degli istituti professionali" (emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87);

dell'art. 5 comma 3 lettera "e" DPR 87/2010;

viene costituito il Comitato Tecnico Scientifico (in sigla Commissione C.T.S.) dell'Istituto Superiore Statale I.I.S.S. "M. DENORA" (Dipartimenti: *Tecnologie Energetiche-Assistenza Manutenzione Tecnica / Turistico-Enogastronomico e l'Ospitalita' Alberghiera / Servizi Commerciali e Socio Sanitari*), che è un organismo con funzioni consultive e propositive agendo in sinergia giuridica con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione in ossequio a quanto stabilito pedissequamente dal punto 1.2.3 delle Linee Guida MIUR Art. 8, comma 6 DPR 87/2010 e Nota USR Puglia n. 4574 del 17 Maggio 2010.

Art. 2 – Composizione della Commissione Tecnico Scientifica

La Commissione C.T.S. è composta da 18 membri (massimo):

1. di diritto:

Dirigente Scolastico;

Capo Dipartimento C.T.S.;

Coordinatori direzione dipartimenti (1 Tecnologie Energetiche A.M. Tecnica, 1 Turistico-Alberghiero e 1 Servizi Commerciali – Socio Sanitari);

1 Rappresentante dei genitori (se richiesto);

2. rappresentativi (massimo 5), esperti del mondo del lavoro, delle professioni, delle università, della ricerca scientifica e tecnologica, degli enti locali, ecc.. ivi compreso 8 commissari settoriali di supporto.

Art. 3 – Nomina dei membri e durata della Commissione Tecnico Scientifica

La nomina dei Coordinatori direzione dei dipartimenti e del Capo dipartimento, è di competenza del Dirigente scolastico, mentre il rappresentante dei genitori è nominato dal Consiglio d'Istituto.

I rappresentanti esterni vengono designati dall'Ente o Associazione di appartenenza e nominati, sentito il Capo Dipartimento, dal Dirigente scolastico.

I Coordinatori dei Dipartimenti (Responsabili dei Plessi) e il Capo Dipartimento, questi collaboratori del dirigente scolastico (art.7 lett. h T.U. n. 297/1994) e i membri rappresentativi del Comitato Tecnico Scientifico restano in carica al C.T.S. per 3 anni e si rinnovano tacitamente in – *prorogatio* - sino all'entrata in vigore della commissione subentrante formalmente nominata a firma congiunta su proposta e parere non vincolante del capo dipartimenti e ratificata, ove condivisa, dal dirigente scolastico.

Art. 4 – Compiti e funzioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S.:

- esprime pareri su temi proposti dagli organi Collegiali (Consiglio d'istituto, Collegio dei docenti, Dipartimenti) e dai membri stessi del Comitato;
- propone agli organi Collegiali attività di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa;
- ha funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro, della ricerca e dell'università;
- favorisce la realizzazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro, di stages, di rapporti più stretti, anche ai fini dell'orientamento, con i centri di ricerca;
- per una migliore formulazione di proposte, la Commissione Tecnica può avvalersi della collaborazione di Enti Pubblici (Università – Istituti Scolastici – ecc....);
- ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati all'elaborazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e di flessibilità.

Il C.T.S. propone un programma di attività, in coerenza con la durata del P.O.F dell'Istituto, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

In particolare, il Comitato:

- Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa.
- Analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica.
- Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, esprime parere di fattibilità su progetti didattici, ecc...).
- Monitora e valuta le predette attività.

Art. 5 – Presidente del Comitato Tecnico Scientifico

Al Dirigente Scolastico è conferito l'incarico di Presidente.

Al Capo dipartimento è conferito l'incarico di coordinatore e delegato sostituto, al caso, del Presidente.

Il Presidente e in sua assenza, il Capo dipartimento:

- rappresenta il C.T.S. presso ogni altra istituzione pubblica o privata;
- presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S.;
- è responsabile della stesura dell'ordine del giorno;
- firma il verbale delle riunioni unitamente al Capo Dipartimenti e al Segretario;
- in caso di indisponibilità del Presidente e del suo delegato, possono essere sostituiti al caso, tramite delega scritta, da altro membro di diritto.

Art. 6 – Segretario del Comitato Tecnico Scientifico

Nella prima riunione la Commissione C.T.S. nomina, tra i membri rappresentativi, il Segretario che:

- ha mandato per tutta la durata della Commissione;
- cura la stesura del verbale, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni membro;
- collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno;
- in caso di indisponibilità, delega uno dei membri rappresentativi.

Il Segretario, per poter espletare i compiti sopra riportati, si avvale del D.S.G.A. oltre agli uffici delle segreterie amministrative dell'Istituto.

Art. 7 – Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico

La Commissione Tecnico Scientifica, se necessario, può articolarsi in due gruppi di lavoro, uno per l'area scientifica e l'altro per quella tecnica, i cui criteri di nomina e durata sono stabiliti dalla Commissione C.T.S. medesima.

Le proposte dei gruppi di lavoro dovranno essere discussi ed approvati nelle riunioni della Commissione Tecnica -.

Art. 8 – Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Dopo il suo insediamento, la Commissione C.T.S. si riunisce a seguito di specifiche esigenze, su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Il Presidente e il Capo Dipartimento del C.T.S., anche su richiesta scritta di uno o più membri, possono invitare nelle riunioni esperti interni e/o esterni, che ritengono indispensabili per affrontare particolari argomenti riportati all'ordine del giorno.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato; copia di ogni verbale dovrà essere pubblicato sul sito Internet e messa all'Albo della Scuola per un termine max di 30 gg. Le eventuali proposte devono essere esaminate dagli organi Collegiali per l'approvazione, nelle rispettive aree di competenza.

Art. 9 – Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione è fatta dal Presidente via fax o sms o e-mail per membri rappresentativi, mentre per quelli di diritto anche attraverso una circolare interna, almeno 7 giorni prima della data fissata per le riunioni ordinarie e 3 giorni prima per le riunioni straordinarie.

L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del C.T.S. con la collaborazione del Capo Dipartimento e del Segretario e deve pervenire ai membri del C.T.S. con la stessa lettera di convocazione della riunione.

Il Presidente può disporre le convocazioni straordinarie in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei membri del C.T.S. ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata.

Art. 10 – Approvazione degli ordini del giorno.

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 11 – Partecipazione alle riunioni

La partecipazione alle riunioni è obbligatoria per i membri di diritto e di rappresentanza.

Le assenze devono essere giustificate.

I membri di diritto e di rappresentanza, dopo tre assenze ingiustificate consecutive, sono considerati decaduti dalla loro funzione.

La carica di membro è volontaria ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 5 comma terzo lettera DPR 15 Marzo 2010 n. 87 comma terzo lettera "e" del regolamento emanato ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 .

La Commissione Tecnica è derogata ad operare/interagire e/o a consultarsi anche in rete.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si rimanda a quando stabilito dalle Linee guida MIUR per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali Art. 8, comma 6 DPR 87/2010; alla nota USR PUGLIA del 17.5.2010 Prot. N. 4574 3 e 5 capoverso e ai suggerimenti ed indicazioni Delivery Unit regionale USR Puglia.

Con l'adozione del presente regolamento, si intende abrogato il precedente adottato e deliberato sin dall'a.s. 2004-2005.

FONTI (*ampia autonomia regolamentare di ogni Istituto nella stesura del proprio Regolamento C.T.S.> Nota USR Puglia 4574/2010*):

- Regolamento (Istituti Professionali DPR 87/2010);
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali Art. 8, comma 6 DPR 87/2010;
- USR della PUGLIA " Linee guida per la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico " nota 17.5.2010; Prot. N. 4574 3 e 5 capoverso - suggerimenti ed indicazioni Delivery Unit regionale USR Puglia;
- Documenti sull'Organizzazione Scolastica dal sito "Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica".